



COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

**RASSEGNA STAMPA
DI LUNEDI' 01
MARZO 2021**

taranno per la prima volta

Le storie di Mauro Tofani e di Romeo Del Sole hanno diversi punti in comune, innanzitutto il destino ha messo i due martinesi di fronte alla sfida del covid, contro il quale alla fine si sono dovuti arrendere. Entrambi erano stati ricoverati per patologie pregresse e, ironia della sorte, entrambi sono deceduti a distanza di 15 giorni dal loro ingresso nella struttura sanitaria del Moscati di Taranto. Romeo Del Sole è stato ricoverato il 19 dicembre scorso ed è morto il 4 gennaio, mentre Mauro Tofani ha fatto ingresso in ospedale il 23 dicembre ed è deceduto l'8 gennaio. Entrambi sono risultati positivi al Covid 19, tutti e due il 27 dicembre. Si tratta di pure coincidenze che accomunano il destino di queste due vittime del covid. Il contagio sarebbe avvenuto in ospedale e per questo i familiari intendono vederli chiaro, per capire come sia potuto succedere.

Il 19 dicembre Romeo Del Sole veniva ricoverato per iperlucoci-

tososi e anemia ed il tampone molecolare, eseguito come da prassi prima di procedere al ricovero, dava esito negativo, così come era già risultato negativo il precedente tampone del 9 dicembre. Il 27 dicembre veniva accertata la positività al covid dopo aver eseguito il tampone, mentre il 30 dicembre Del Sole veniva trasferito dal reparto di ematologia al reparto infettivi, e nel giro di pochi giorni la situazione è divenuta

sempre più critica fino al decesso del 4 gennaio.

Mauro Tofani, invece, si è ricoverato l'antivigilia di Natale per effettuare delle trasfusioni di ferro che nell'immediato gli hanno portato un generale miglioramento dello stato di salute, fino a scoprire di essersi contagiato il giorno dopo Santo Stefano prima che la situazione precipitasse dopo l'Epifania.

[Ottavio Cristofaro]

igiene urbana al fine di migliorarlo e implementarlo in vista della nuova gara a evidenza pubblica per l'affidamento (2 anni + 1) dello stesso.

Questo il link : <https://forms.gle/L7wgY2kelLDz4aSB79>.

«Sin dall'inizio del mandato questa Amministrazione ha puntato moltissimo sull'efficienza, aderendo alla Strategia Rifuti Zero, - ha spiegato il sindaco Vito Parisi - e sul contrasto agli abbandoni e ai reati ambientali. Nell'ultimo periodo, abbiamo aumentato i controlli sia per quanto riguarda le aree urbane, che per quelle periferiche».

Migliorate le percentuali di raccolta differenziata: dal 53,56% del 2016, al 70,02% del 2020.

«Dopo la modifica del calendario per le utenze domestiche a dicembre 2020, abbiamo assistito a un aumento del rifiuto differenziato (Novembre 66,98% - Dicembre 73,33%) e a una diminuzione significativa di quello indifferenziato (Novembre 33,02% - Dicem-

bre 26,67%) - ha spiegato il primo cittadino - Ma possiamo raggiungere percentuali sempre maggiori se lo vogliamo. E dobbiamo farlo assieme: vogliamo conoscere il punto di vista dei cittadini e sapere cosa è necessario migliorare». Questo questionario è solo una parte di un percorso partecipato, i cui risultati incideranno sulla nuova gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana.

«Successivamente passeremo a

incontri con persone, associazioni, imprenditori e commercianti per migliorare la gara ponte - ha aggiunto Parisi - Stiamo puntando tantissimo sulla riappropriazione e valorizzazione dei nostri luoghi identitari, che non può prescindere dal decoro urbano e dalla pulizia di strade e piazze, tra i primi biglietti da visita per una città, nonché aspetto fondamentale in grado di migliorare la qualità della vita delle persone».

PULSANO

L'INTENTO È DI PROPORRE UN PROGETTO POLITICO ALTERNATIVO A QUELLO DELL'ATTUALE GIUNTA COMUNALE

Rinasce il circolo dei Democratici

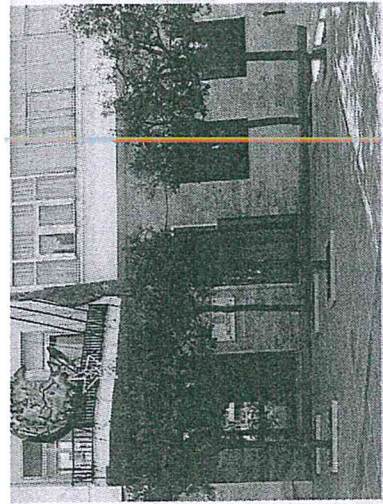
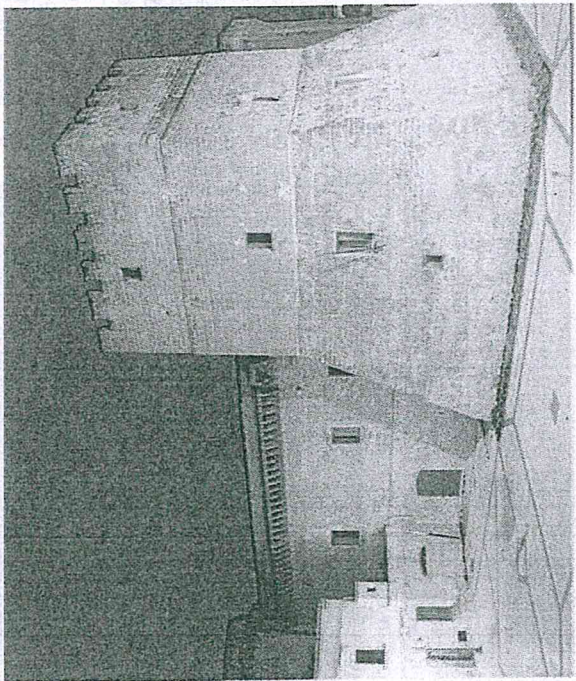
● **PULSANO** . Sarà stato l'effetto Draghi o gli strascichi della superata crisi governativa nazionale con alcuni appannamenti nell'intera regione, oppure una rinata voglia di fare politica a livello locale. Con un po' di tutto ciò, a Pulsano, storico fortilizio del centro sinistra ma all'apparenza quasi del tutto frantumatosi anche per le strade diverse intraprese dai suoi rappresentanti di rilievo per effetto delle Regionali, il Pd ha deciso di ristrutturarsi e avere una presenza anche fisica nella cittadina.

«Rinasce il circolo Pd di Pulsano con l'intento di proporre un progetto politico alter-

nativo a quello dell'attuale giunta comunale», che è quasi totalmente incardinata nel centrodestra con sensibilità di riferimento alla Lega di Salvini e Fratelli d'Italia. Lasciati per strada i suoi esponenti storici, che con molte attese e scarsi successi hanno dialogato nel perimetro magmatico del centrosinistra locale, si spiega, attraverso una nota da Taranto, di prendere «in maniera netta le distanze dalla giunta comunale, il cui operato è ritenuto spurio e i risultati scarsi», che «iniziativa è partita da un gruppo di cittadini di Pulsano, che ha deciso volontariamente di ridare vita al circolo del Partito Democratico,

con l'intento di allargare gli spazi dell'impegno, del confronto e della partecipazione, alla vita pubblica. Nella convinzione che il necessario rinnovamento passi attraverso il ritorno a quel partito capace di essere luogo di dialogo e di sintesi tra culture e sensibilità plurali». La rinascita del Pd pulsanese ha fatto seguito a un incontro tra il suo coordinatore organizzativo della Federazione provinciale, Lino De Guido, e gli iscritti Michele Dell'Erba, Roberto Manna, Piera Cellamanna, Enzo Vozza, Giampiero Longo, Mimino Marangiolo, Sandro Palma, Franco Fanelli, Patrizia Vozza, Enzo Tripoli.

PULSANO Il Castello de Falcomibus, simbolo della città



LATERZA SCUOLA E PRATICA STRUMENTALE: UNA VIDEOCONFERENZA-CONVEGNO

Il valore formativo della musica se n'è parlato all'istituto «Diaz»

FRANCESCO ROMANO

● **LATERZA.** La scuola, la musica e la pratica strumentale: se n'è parlato giovedì scorso, in una videoconferenza-convegno organizzata dall'Istituto Comprensivo «Diaz» di Laterza, con l'intento appunto di approfondire e mettere in risalto, da più angolazioni e con gli auspici sviluppi del caso, il «valore educativo e formativo dell'apprendimento della musica» (questa la «traccia» dell'incontro). Accolti dal dirigente scolastico Grimaldi, e dal presidente del Consiglio di Istituto Giuseppe Tucci, all'evento a cui hanno partecipato docenti, genitori, alunni, musicisti. Sono intervenuti anche il sindaco di Laterza Franco Frigiola, e il consigliere regionale, e già primo cittadino laerzino, Gianfranco Lopane.

Stata Annalisa Spadolini, docente e ricercatrice, musicista professionista, coordinatrice presso il Miur del Nucleo operativo Comitato Nazionale per l'apprendimento della musica per tutti gli studenti, a sintetizzare in chiusura di serata, fornendo sullo stato attuale della pratica musicale (sono 1.846, un terzo del totale, le scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale) e sulle risorse legislative e finanziarie impegnate in materia. E soffermandosi sulla «sensibilità artistica» che, non necessariamente supportata dal talento dei ragazzi, conoscendo e «praticando» si acquisisce. Un percorso che, per la stessa Spadolini, rappresenta un «patrimonio personale anche della comunità», per una scuola più «armoniosa e musicale». In precedenza, il preside Grimaldi aveva sottolineato la necessità di potenziare la competenza musicale, per la «riconoscibilità azionaria» dalla stessa nello «sviluppo delle



LATERZA
Un momento della video conferenza alla «Diaz»

capacità cognitive, e del pensiero creativo e divergente in particolare». E, sulla pratica strumentale a scuola da promuovere e valorizzare, unanimi erano stati gli altri interventi: il musicista Mario Rosini e il maestro e compositore laerzino Vincenzo Perrone, entrambi docenti al Conservatorio Duca di Mátara e tutti e due convinti assertori dell'importante «tradizione musicale» del territorio, il docente di chitarra classica Pietro Lazazzara, il musicista e professore di musica alla media Dante, Antonio Guida. In piena sintonia il sindaco Frigiola e il consigliere regionale Lopane, che hanno confermato l'impegno e la vicinanza delle istituzioni (ai bisogni e alle sollecitazioni della scuola).

PULSANO A DISPOSIZIONE DEL COMUNE CI SONO ORA 2,5 MILIONI DI EURO

Mitigazione rischio idrogeologico il finanziamento è raddoppiato



PULSANO
In «rosso» il tratto di zona costiera a rischio idrogeologico

● **PULSANO.** Il Comune di Pulsano, raddoppiando rispetto a quelli già ottenuti nei mesi scorsi, è stato beneficiario di nuovi fondi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Sono 2,5 milioni ottenuti per realizzare tre interventi non solo lungo la litoranea pulsanese e resi disponibili attraverso un decreto a firma del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del ministero dell'Interno, di concerto con la Regione generale dello Stato presso il Mef.

Nel dettaglio la realizzazione dei progetti riguarderanno la mitigazione nella zona compresa tra lido Silvana e località Serrone per un importo previsto di 843 mila euro; il potenziamento della rete di scolo delle acque per evitare danneggiamenti anche alla zona duale (975 mila); interventi di messa in sicurezza di strade dell'abitato e della marina (682 mila complessivi).

Fondi resi indispensabili per il territorio di Pulsano per i quali l'assessore all'Ambiente, Fabrizio Menza, ha plaudito per l'attenzione mostrata dagli organi governativi e tecnici nazionali affinché si possa rendere questa zona, con particolare riferimento a quella costiera, la più sicura possibile, con evidenti ricadute sull'attrazione turistica di questo tratto di litorale ionico. Anche il sindaco Franco Lupoli,

entrando nel necessario tecnico, ha ricordato che ci sono lungo il litorale diverse abitazioni, quali residenze estive ma anche prime case, costruite, con pochissima appropriatezza sul limite della costa.

«Nel non prevedibile futuro - ha ragionato Lupoli - l'erosione marina potrebbe mettere a rischio anche la stabilità di queste case. Al momento, grazie ai finanziamenti nazionali e regionali, possiamo intervenire per mitigare questo fenomeno, su cui si studia e discute globalmente perché conseguenza fisica dei cambiamenti climatici, è

diventata preoccupante non solo per il nostro litorale».

Il Comune di Pulsano, sempre alle prese con le ataviche difficoltà economiche e per questo, si è ancora in attesa di certezze sul Piano di rientro finanziario che è alla valutazione delle articolazioni del ministero dell'Interno, per sviluppare i tanti progetti elaborati, c'è chi li definisce «sogni che si avverano» per la concessione dei finanziamenti, non può che confidare sui fondi extra comunali perché «senza risorse - ha approfondito Lupoli - sarebbe impossibile realizzarli».